

Firenze, 08/11/2024

Alla Direttrice della Direzione Ambiente  
SEDE

**1. Oggetto:** [ID:2329] Art. 19 del D.Lgs. 152/2006 ed art. 48 della L.R. 10/2010. Procedimento di verifica di assoggettabilità relativo al progetto di ampliamento di un impianto esistente per il trattamento superficiale di metalli ubicato in Via Reginaldo Giuliani n.360, nel Comune di Firenze.

**Proponente:** LEO FRANCE S.p.A.

Avvio del procedimento e richiesta di contributi tecnici istruttori.

**Invio Contributo Tecnico Istruttorio sulle materie di competenza, ai sensi dell'art. 48, comma 4 della L.R. 10/2010**

### 3. ISTRUTTORIA

Il complesso industriale Leo France S.p.A. risulta così distribuito:

- Edificio "A" – Piano terra – Primo piano
  - Uffici direzionali, sale riunioni
- Edificio "B" – Piano terra
  - Vibratura/vibrofinitura di minuterie metalliche ad umido e a secco (effettuata prevalentemente con materiale abrasivo di natura cellulosica)
  - Trattamento di metallizzazione sottovuoto (tecnica PVD)
  - Pulimentatura di minuterie metalliche su spazzolatrici abrasive
  - Lavorazioni accessorie al trattamento PVD e vibratura condotte manualmente su tavoli di lavoro
- Edificio "B" – Primo piano
  - Tavoli di lavoro per controllo qualità ed assemblaggio minuterie metalliche
- Edificio "C" – Piano seminterrato
  - Locali depurazione reflui galvanici per essere reinseriti nel ciclo di lavoro
  - Aree deposito materie prime per galvanica e depurazione
  - Deposito raccolta acque meteoriche dilavanti le coperture
  - Deposito reflui, fanghi e rifiuti in genere associati alle lavorazioni galvaniche
- Edificio "C" – Piano terra
  - Galvanica costituita da 2 linee automatiche ed una linea manuale
  - Officina campioni costituita da banchi lavoro dove artigianalmente si realizzano campioni da sottoporre ad approvazione cliente avvalendosi di utensili manuali (trapani, seghe circolari, scartatrici) nonché compartimentate fra loro piccoli spazi adibiti a pulimentatura, saldobrasatura, microfusione incisione laser e smaltatura
  - Officina di tornitura e fresatura con impiego di macchine CNC
  - Vari centri logistici funzionali alla gestione di centri esterni e materie prime in ingresso
  - Uffici tecnici CAD/CAM per la programmazione dei CNC e stampa in 3D
- Edificio "C" – Primo piano
  - Uffici tecnici, commerciali, acquisti
  - Controllo, assemblaggio e confezionamento minuterie metalliche e bigiotteria
- Edificio "F" – Primo terra/seminterrato
  - Locali tecnico deposito
- Edificio "F" – piano ammezzato
  - Spogliatoi

- Edificio “F” – primo piano
  - laboratorio di analisi di tipo chimico, fisico e meccanico su accessori metallici.
- Edificio “I” – Piano Terra
  - Officina meccanica con Centri a Controllo Numerico quali Centri di fresatura e tornitura a fantina mobile
  - Macchine ad incisione laser.
  - Magazzino centri esterni
- Edificio “I” – Primo piano
  - Assemblaggio e confezionamento bigiotteria
  - Macchine ad incisione laser.
  - Magazzino centri ester

Il progetto presentato riguarda la Verifica di assoggettabilità relativo alla variazione ed ampliamento dell'*Impianto Galvanico di trattamento superficiale che andrà ad utilizzare, la massima capacità produttiva*, quindi Il progetto oggetto della presente istanza prefigura l'utilizzo dell'impianto galvanico dell'edificio C con un numero di vasche di trattamento chimico/elettrochimico aventi capacità volumetrica superiore a 30 m<sup>3</sup>.

E' stata esaminata la documentazione presentata in particolare:

- *Avviso al pubblico e scheda del procedimento*
- *ALLEGATO\_2\_Rapporti di prova primo autocontrollo di verifica*
- *ALLEGATO\_3\_Valutazione previsionale impatto acustico*
- *ALLEGATO\_5\_Fascicolo planimetrie*
- *SIA\_Sezione\_I*
- *SIA\_Sezione\_II*

E' stato richiesto al nostro servizio un contributo per la nostra competenza ci limiteremo alla trattazione delle parte sulla :

- A) Valutazione acustica sul rumore
- B) Valutazione sui rifiuti

## **A) RUMORE**

Sono stati esaminati gli elaborati di progetto (*ALLEGATO\_3\_Valutazione previsionale impatto acustico*) datata 01 ottobre 2024 in cui è riportato che la valutazione previsionale è stata effettuata considerando nella simulazione modellistica:

- i ricettori sensibili
- le varie sorgenti esterne del rumore (aspiratori, impianti di abbattimento, pompe di calore, servizi) propedeutiche alle attività prossimamente attive ovvero sono definite come sorgenti sonore significative quelle legate alle apparecchiature che verranno installate all'esterno dei luoghi di lavoro
- le postazioni dove sono state effettuate fonometrie di riscontro (rumore residuo e rumore ambientale legato quest'ultimo agli impianti già abilitati ubicati nel solo edificio B).

Mentre lo stabilimento oggetto di intervento si trova in classe V i potenziali ricettori si trovano in classe IV, pertanto sono stati verificati i limiti della classe IV.

Il modello matematico utilizzato ai fini delle analisi successive è basato sul software previsionale Soundplan Essential 5.1 prodotto dalla Soundplan GmbH.

Nelle conclusioni si dichiara che *“La presente Valutazione Previsionale di Impatto Acustico, sviluppata tramite l'utilizzo di tecniche di calcolo previsionale è necessariamente soggetta a possibili imprecisioni e incertezze derivanti dalla natura stessa del fenomeno fisico indagato e alla complessità del contesto territoriale ed acustico presente (presenza tettoia). Il reale ed effettivo impatto acustico dell'attività potrà essere osservato solo a seguito di una adeguata ed accurata Valutazione di Impatto Acustico da concretizzare, se necessario, una volta in funzione l'attività e nella sua fase operativa definitiva.*

*In base comunque all'analisi svolta nella presente valutazione, a quanto riportato nei paragrafi precedenti, ai dati in nostro possesso, alle informazioni ricevute, ai calcoli e ai rilievi effettuati si può concludere che:*

- *i Limiti Assoluti di Immissione saranno rispettati in periodo diurno.*
- *i Limiti Assoluti di Emissione saranno rispettati in periodo diurno;*
- *i Limiti Differenziali di Immissione non sono applicabili”.*

Per quanto di nostra competenza, si rilascia **PARERE FAVOREVOLE** con la prescrizione che sia effettuata una accurata Valutazione di Impatto Acustico una volta in funzione l'attività e nella sua fase operativa definitiva, che possa attestare il rispetto dei limiti di Immissione, Emissione e Differenziali.

Si fa presente inoltre che nella Relazione non risulta indicato il Tecnico Competente in acustica che l'ha redatta e con la dicitura “Tecnico Competente in acustica ambientale n.128 della Regione Toscana (iscritto con Decreto 07/05/98) e n. 10531 dell'elenco Nazionale ENTECA” e che lastessa risulta NON firmata

## **B) RIFIUTI**

Nell'elaborato **01 - Studio di Impatto Ambientale Preliminare** sono inseriti i paragrafi:

### **2.3.3 Riciclo reflui**

dove si specifica che:

- *L'impianto a regime produce come rifiuti speciale solo fanghi come sopra riportato e resine a scambio ionico esauste originate dalla depurazione in continuo delle vasche di lavaggio a ciclo chiuso (lavaggio demi o dinamico).*
- *I rifiuti speciali prodotti prima di essere allontanati per essere avviati a recupero o smaltimento, sono contenuti e/o depositati in prossimità dell'area depurazione.*

### **7.4 Rifiuti derivanti dal ciclo produttivo**

dove è inserita la tabella riepilogativa dei principali rifiuti prodotti estratti dalla dichiarazione MUD 2024.

E' dichiarato che : *La tipologia dei rifiuti non e prevista variare in modo significativo; infatti, vista l'implementazione dello stadio di depurazione l'attivit  galvanica dovrebbe comportare una diminuzione dei reflui da allontanare mentre per gli altri reparti la situazione dovrebbe riconfermarsi.*

Si richiede di **integrare** il documento specificando le **modalit  di trattamento e smaltimento dei rifiuti prodotti e la loro gestione.**

#### 4. CONCLUSIONI

A seguito dell'istruttoria e delle valutazioni svolte, si esprime complessivamente PARERE FAVOREVOLE con le richieste di integrazioni, come già scritto precedentemente.

#### Richiesta di integrazioni

**A) Componente Ambientale Rumore** = indicazione del tecnico che ha redatto il documento e firma dello stesso + redazione di una VIAC a regime e trasmissione allo scrivete ufficio, a comprovare il rispetto dei limiti normativi

**B) Componente Ambientale Rifiuti** = indicazione delle modalità di gestione e smaltimento di tutti i rifiuti prodotti dallo stabilimento

Per eventuali chiarimenti si prega di contattare l'Ufficio Igiene Pubblica Ambientale e Vivibilità Urbana del Comune di Firenze (riferimento Dott. Arnaldo Melloni, Tel. 055/2625302 – Ing. Elisabetta Sorelli tel 055/2625355)

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

**Il Responsabile**

**ing. Ilaria Nasti**

(Documento Sottoscritto digitalmente)